

COMUNICATO STAMPA

L'Euribor, di contro, sta rallentando la sua ascesa

Mutui variabili: con nuovo rialzo Bce, possibili aumenti fino a 286 euro

Con un incremento di 25 punti base, la rata del mutuo variabile arriverebbe a 742 euro

Milano, luglio 2023. Nuovo aumento dei tassi, nuovo rincaro delle rate dei mutui variabili; se il 27 luglio la Bce confermerà come previsto un ulteriore rialzo di **25 punti base** del costo del denaro, chi ha un mutuo medio a tasso variabile* - secondo le simulazioni di **Facile.it** e [Mutui.it](https://www.mutui.it) - potrebbe trovarsi di fronte all'ennesimo incremento, con una **rata che raggiungerà i 742 euro**, il **63%** in più rispetto all'inizio dello scorso anno.

Non sempre, però, il tasso Euribor si muove specularmente a quello Bce e, in effetti, dal mercato iniziano ad arrivare **segnali che fanno ben sperare**; negli ultimi giorni l'**Euribor**, l'indice di riferimento per i mutui variabili, sta **rallentando la sua ascesa** e questo potrebbe essere segno di un possibile cambio di rotta nel prossimo futuro.

Il **picco**, secondo i Futures sugli Euribor che rappresentano le aspettative di mercato, potrebbe arrivare a **dicembre 2023**, ma già dall'inizio dell'ultimo trimestre i mutuatari potrebbero vedere le rate stabilizzarsi.

Le simulazioni

Per capire come sono **cresciute le rate in un anno e mezzo** e **come potrebbero variare** nuovamente a seguito del rialzo preannunciato, Facile.it ha analizzato un finanziamento a tasso variabile da 126.000 euro con piano di restituzione in 25 anni sottoscritto a gennaio 2022.

Il tasso (TAN) di partenza di gennaio 2022 era pari a 0,67%, corrispondente ad una rata mensile di **456 euro**. A seguito dei diversi aumenti del costo del denaro messi in atto dalla Banca Centrale Europea per contrastare l'inflazione, il **tasso** di quel mutuo è salito notevolmente arrivando a **superare**, a luglio 2023, il **4,80%**.

Con l'ulteriore rialzo dello 0,25%, la rata mensile del finanziamento preso in esame potrebbe arrivare addirittura a **742 euro**, con un aggravio di 286 euro rispetto a quella iniziale (+63%).

Le previsioni del mercato: picco a dicembre

Guardando alle **aspettative di mercato** (Futures sugli Euribor aggiornate al 20 luglio 2023) se, come detto, l'Euribor a 3 mesi raggiungesse il suo picco a dicembre 2023 arrivando al **3,96%**, ciò porterebbe il tasso del mutuo medio preso in esame a **superare il 5,20%**, con una rata di circa **752 euro**, ovvero oltre **295 euro in più** rispetto a quella di gennaio 2022, ma tra settembre e dicembre l'aumento dell'indice dovrebbe essere minimo e, con l'inizio del prossimo anno, il trend potrebbe finalmente invertirsi; guardando alle quotazioni di giugno 2024, il tasso del mutuo medio preso in esame dovrebbe scendere al 5%.

Mese	Tan	Rata mensile	Aumento rata vs gennaio 2022
Gennaio 22	0,67%	456 €	-
Giugno 22	0,90%	469 €	13 €
Dicembre 22	3,07%	602 €	146 €
Gennaio 23	3,33%	619 €	163 €
Giugno 23	4,67%	713 €	257 €
Luglio	4,83%	€ 724	€ 268
Q3 2023 - ipotesi +0,25%	5,08%	€ 742	€ 286
Settembre 23 - Previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 20/07/23)	5,15%	€ 748	€ 292
Dicembre 23 - previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 20/07/23)	5,21%	€ 752	€ 296
Giugno 2024 - Previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 20/07/23)	5,01%	€ 737	€ 281

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418- 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

** Le simulazioni realizzate da Facile.it sono fatte su un mutuo da 126.000 euro in 25 anni, LTV 70%, Tan iniziale 0,67% (Euribor3m+1,25%); la stima sull'impatto dell'aumento delle rate non tiene in considerazione l'ammortamento della quota capitale, elemento che potrebbe variare in base alle caratteristiche del mutuo.*